

RobotHeart, l'appuntamento da non perdere

FOCUS



Alla prossima BI-MU, in scena a Fieramilano Rho dal 12 al 15 ottobre, un'intera area espositiva sarà dedicata a produttori e system integrator di robot. Un nuovo formato, che piace molto agli operatori perché pienamente rappresentativo del settore. Per i visitatori professionali un'occasione ideale per scoprire potenziali applicazioni per le loro aziende.

di Anna De Marco



Pubblico in entrata all'ultima edizione di BI-MU, tenutasi a Fieramilano Rho nell'ottobre 2021.



RobotHeart consentirà al pubblico di toccare con mano le più moderne applicazioni di robotica per l'industria.

La robotica è una tecnologia universale, conosciuta e applicata in tutto il mondo. Ma ogni Paese, ogni cultura industriale la utilizza in modo diverso. In Italia, per esempio, dai dati forniti da Siri, l'Associazione italiana di Robotica e Automazione, sappiamo che i robot sono impiegati soprattutto per compiti di manipolazione e non tanto nell'industria elettronica, come avviene soprattutto in Estremo Oriente, ma prevalentemente in asservimento a ogni tipo di macchine, da quelle per la lavorazione dei metalli a quelle usate dalle imprese del legno, della farmaceutica o della cosmetica.

LO SCENARIO ITALIANO

Un utilizzo dettato anche dall'unicità di tante nostre imprese, specializzate nella produzione di macchine speciali in un'infinità di settori, dal metallurgico al meccatronico, dall'alimentare al packaging. Per integrare i robot a questi macchinari speciali occorrono competenze uniche e un'alta flessibilità che solo i system integrator e gli sviluppatori di automazione italiani hanno saputo crearsi e che ora costituiscono un valore inestimabile anche sul mercato mondiale. Insomma, in Italia la robotica non è fatta solo dai grandi produttori, ma anche da tutte quelle aziende che hanno la sapienza e la capacità di adattare questi strumenti, per quanto flessibili, a ogni tipo di realtà produttiva.

IL PROGETTO ESPOSITIVO

Se i robot industriali e collaborativi trovano nella Penisola applicazioni e competenze uniche, non esistono però eventi, e in particolare fiere, che rispecchino appieno questa realtà. "E a partire da questo ragionamento iniziale", dice Alfredo Mariotti, direttore generale UCIMU, "che abbiamo pensato a un nuovo progetto espositivo pensato per le reali esigenze del settore nel nostro Paese. Lo abbiamo battezzato RobotHeart e costituirà un'area ben individuata all'interno di uno dei padiglioni di 33.BI-MU, la principale fiera italiana dedicata all'industria costruttrice di macchine utensili. Non è un'idea che abbiamo sviluppato esclusivamente al nostro interno, ma nasce da una precisa richiesta degli operatori del settore, con i quali ci confrontiamo continuamente, che hanno sempre lamentato l'assenza in Italia di una fiera sulla robotica davvero su misura per il comparto". Molti player di primo piano del comparto robotico hanno prenotato subito i loro spazi espositivi, per cui l'evento si preannuncia ricco di contenuti già da ora.

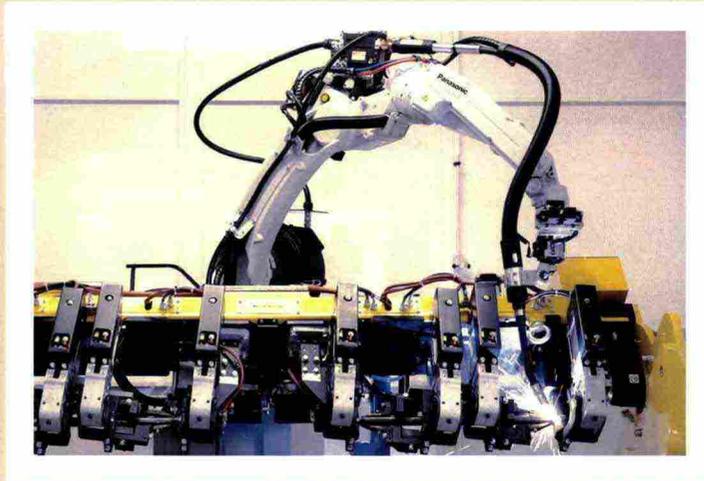
VISITATORI

DI TUTTI I SETTORI

La prossima edizione della BI-MU, promossa da UCIMU Sistemi per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da EFIM, Ente Fiere Macchine Italiane, proporrà, accanto alle macchine, cinque temi tecnologici: l'additive manufacturing, la metrologia e il testing, la logistica, le tecnologie digitali per l'ITC e la connettività e, con RobotHeart, la robotica. L'evento occuperà quattro padiglioni del



Un'applicazione di bin-picking, prelievo di oggetti disposti alla rinfusa in un contenitore, per mezzo di uno speciale sistema di presa.



Applicazione per saldatura. Questo tipo di utilizzo è tra i più frequenti nell'industria automotive. In Italia vari system integrator operano per realizzare applicazioni sempre più personalizzate.

quartiere fieristico di Fieramilano Rho e si svolgerà in concomitanza con Xylexpo, fiera sulle tecnologie di lavorazione per il legno.

“BI-MU”, ricorda Alfredo Mariotti, “è una fiera dedicata al comparto delle **macchine utensili**, ed è visitata da un pubblico professionale di operatori che appartengono a tutti i settori manifatturieri, compresi quelli della meccanica, elettronica, automotive, food & beverage, farmaceutico e anche della logistica e del packaging. Sono tutti ambiti in cui i robot trovano molte applicazioni”. RobotHeart sarà quindi un palcoscenico, per i produttori di robot e per i system integrator, con cui entrare in diretto contatto con i loro clienti. La contemporaneità con Xylexpo promette anche di aprire la platea alle industrie del legno e degli arredi, in cui i robot, industriali e collaborativi, stanno trovando sempre maggiori occasioni di utilizzo.

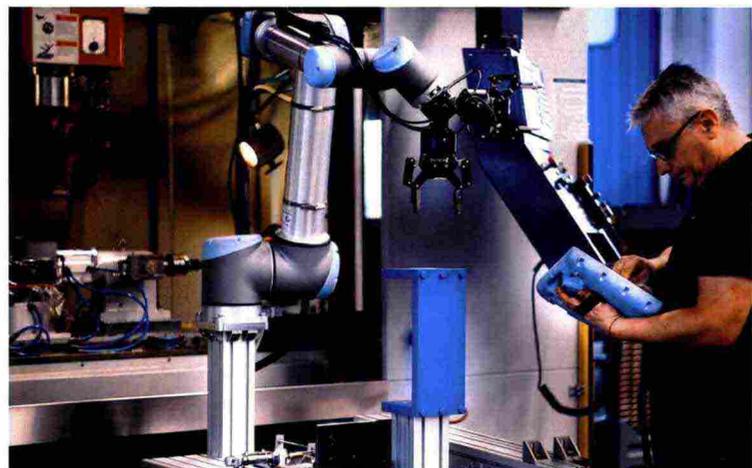
DIMENSIONE CULTURALE

BI-MU non è solo un evento espositivo ma anche un'occasione per fare cultura e divulgazione sulle tecnologie in mostra. Non farà eccezione la robotica. “L'occasione di RobotHeart”, dice Alfredo Mariotti, “è stata colta da I-Rim, l'Istituto nazionale per la robotica e le macchine intelligenti, “per celebrare la sua Conferenza nazionale che sarà articolata su tre giorni di interventi dei principali protagonisti della ricerca in Italia su robot e intelligenza artificiale”. I-Rim è l'organizzazione sorta nel 2019 per rappresentare il mondo scientifico italiano impegnato su queste due tematiche, che sono strettamente interconnesse tra loro. “Il progetto di RobotHeart ci è piaciuto subito”, commenta Antonio Bicchi, presidente di I-Rim, “ed è per questo che abbiamo aderito con entusiasmo al progetto, che ci consentirà di essere in stretto contatto con il mondo industriale. Oltre alla Conferenza annuale realizzeremo una serie di incontri di presentazione delle idee più innovative sviluppate dalle start-up e delle spin-off nostre associate, che possono essere di interesse per il mondo dell'industria rappresentato a BI-MU. E poi richiameremo gli studenti che vengono dal mondo delle università e della ricerca per mostrare loro il grande patrimonio di conoscenza che hanno le imprese italiane”. Un'iniziativa che intende promuovere tra i giovani cervelli italiani specializzati in robotica e intelligenza artificiale l'idea di fermarsi in Pianura Padana per trovare uno sbocco lavorativo, che certo non manca, anziché volare olttralpe verso le aziende tedesche come hanno fatto spesso ultimamente.

VETRINA DI NOVITÀ

Alle iniziative di I-Rim si aggiungerà anche una giornata di interventi sul tema della robotica realizzata nell'ambito di BI-MUpiù, un ricco calendario di interventi di approfondimento tematico articolato su un evento culturale di apertura e su brevi incontri con le aziende espositrici, che qui possono trovare un palcoscenico per farsi conoscere ancora meglio.

Insomma, 33.BI-MU promette di essere un evento davvero ricco di novità e di sorprese per gli appassionati di robotica. Sul sito della manifestazione (bimu.it) è possibile trovare tutte le informazioni necessarie per pianificare una visita ma anche le indicazioni su come muoversi e chi contattare per le aziende del settore robotico che intendono partecipare come espositori.



Impiego di un robot collaborativo in un'azienda di lavorazione dei metalli.